



**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Aiuto nelle calamità

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore B – Protezione civile

3. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla

popolazione

4. Gestione delle emergenze

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo del progetto è la soluzione, anche parziale, delle numerose problematiche attinenti alla protezione civile sul territorio.

In particolare:

- promuovere e incentivare il volontariato delle giovani generazioni, affinché ne riconoscano la capacità di fornire occasioni di crescita personale e risposte valide contro l'isolamento, l'emarginazione e le devianze;

- favorire l'aumento del numero di adesioni di volontari agli enti di volontariato;

- informare la popolazione, con una adeguata offerta di campagne di sensibilizzazione, in merito alle varie

tipologie e gravità di rischi presenti sul territorio;

- ridurre i tempi di soccorso e intervento;

- garantire una sufficiente copertura dei servizi specie in occasione di calamità;

- garantire una sufficiente attività di monitoraggio del territorio;

- mettere a disposizione una sufficiente quantità di materiale, strumenti e punti informativi (locandine,

manifesti cartellonistica, tabelloni, gazebo);

- disporre di un'adeguata dimensione di risorse umane qualificate per garantire una sufficiente copertura

delle necessità in caso di calamità naturali;

- preparare volontari attraverso formazione ed esperienze polivalenti, fornendo conoscenze e capacità in due

campi, quello sanitario e quello relativo alla protezione civile, in modo che, in occasione di calamità, possano collaborare agli interventi che presentano anche problematiche di tipo sanitario. In tali circostanze si manifesta la partecipazione di un numero insufficiente di volontari in grado di fornire risposte operativamente adeguate. Le forze aggiuntive spesso non possiedono capacità e/o esperienze per operare all'interno dell'organizzazione degli interventi; ne risulta una carenza di ruoli polivalenti tra i quali figure con capacità ed esperienze nel campo della protezione civile e in grado di operare anche in situazioni da codice rosso.

- fornire altresì ai giovani preparazione, capacità e qualifiche spendibili nel mondo del lavoro;

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari verranno gradualmente inseriti nelle attività fino ad assumere il ruolo di attori principali. In ciò, tuttavia, sempre affiancati da operatori della C.R.I. in modo da non essere sostitutivi di specifiche professionalità ma integrativi nell'offerta di migliori e più completi servizi.

Essi dovranno presentarsi il giorno d'inizio del progetto presso il Comitato C.R.I. di Cogorno ove avrà luogo:

- Incontro di presentazione con il personale coinvolto nel progetto;
- Visita guidata alle strutture e dotazioni;
- Ripresentazione degli obiettivi, attività, organizzazione, impegni individuali, norme comportamentali e regolamenti;
- Adempimento delle pratiche burocratiche di avvio; quindi sarà svolta sia la formazione generale che quella specifica.

In primo luogo il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile".

Tutte le ore previste dal progetto relativamente alla formazione specifica e al modulo di "informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" saranno svolte entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Tutta la formazione viene attuata presso il Comitato C.R.I. di Cogorno mentre le altre attività sono svolte presso le rispettive sedi di competenza.

I moduli di formazione trattano sia i vari aspetti sia della Protezione Civile che alcuni relativi all'aspetto sanitario. Ciò perché nei vari momenti di criticità per l'operatore volontario è indispensabile un livello minimo polivalente di capacità e competenza in modo di poter collaborare positivamente.

La formazione specifica sarà sviluppata secondo la seguente sequenza:

- Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio civile;
- Modulo 2 - Corso operatori C.R.I. per emergenze (OPEM) ;
- Modulo 3 – Trasporto sanitario e soccorso in emergenza - TSSA;
- Modulo 4 – BLS – Basic life support & defibrillation;
- Accompagnamento degli operatori volontari alla conoscenza dei servizi;

- Inserimento graduale nelle attività progettuali, affiancamento da parte degli OLP e delle risorse umane coinvolte nel progetto;
- Affiancamento e inserimento nei servizi attuati solo dopo lo svolgimento di tutta la formazione specifica e, in particolare, del modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile”.

Per tutto il periodo di servizio saranno adottate adeguate misure di prevenzione e di emergenza a favore dei volontari.

L'inserimento nelle varie attività sarà graduale con:

- Collaborazione nell'ideazione dei dettagli delle attività, progettazione e produzione di materiale informativo e pubblicitario;
- Collaborazione nella promozione delle iniziative con distribuzione di materiale informativo;
- Collaborazione nella fornitura ai cittadini di informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio;
- Presenza e collaborazione in iniziative di pubblicizzazione e informazione presso le scuole in merito a problematiche inerenti la protezione civile;
- Presenza e collaborazione in iniziative di pubblicizzazione e informazione alla popolazione in merito a problematiche inerenti la protezione civile;
- Aggiornamento o predisposizione di schedari e indirizzari;
- Aggiornamento inventario materiali e attrezzature.

Censimento dei materiali, verifica del loro stato di conservazione, pulizia, prove funzionamento. Risistemazione in magazzino;

- Partecipazione a prove ed esercitazioni con materiali di uso in emergenza (tende campo, etc....) esterno;
- Analisi del piano comunale per le calamità;
- Partecipazione ad esercitazioni di Protezione civile promosse da Enti del territorio;
- Presenza e collaborazione degli operatori volontari presso gli Enti di rete;
- Partecipazione a servizi di trasporto sanitario con movimentazione di infermi al fine di raggiungere una adeguata capacità operativa di tipo sanitario quale preparazione alle situazioni di calamità;
- Collaborazione nell'attività di back office;
- Collaborazione nello svolgimento di semplici operazioni per il mantenimento della sede;
- Svolgimento di piccole commissioni (acquisti, pagamenti, bollette, ritiro e consegna materiali di piccole dimensioni ecc...) e supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche;
- Supporto nell'organizzazione di manifestazioni di sensibilizzazione;
- Partecipazione collaborativa in caso di emergenza ambientale sul territorio locale o limitrofo;
- Presenza presso il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune in cui è ubicato il Comitato;

Tutte le attività saranno accompagnate da opportuni momenti di aggiornamento formativo.

- Miglioramento dei servizi: Partecipazione operativa alle attività indicate al punto precedente;
- Occasioni d'incontri/confronto con i giovani: alla fine del sesto mese e del dodicesimo mese del progetto;
- Tutoraggio per l'inserimento lavorativo: tempi, modalità e attività sono indicate nell'apposita scheda aggiuntiva;
- Conclusione del progetto: partecipazione all'incontro finale presso il Comitato C.R.I. di Cogorno. Ultimo incontro/confronto con i giovani. Consegna degli attestati. Incontro conviviale.

Le attività svolte nelle sedi saranno similari anche se svolte tenendo conto delle caratteristiche organizzative e dell'operatività dei singoli Comitati C.R.I. ospitanti. Orario di presenza L'orario è articolato su cinque giorni con una presenza media di 24 o 25 ore settimanali: di norma

quattro/cinque ore al giorno nella fascia oraria tra le 7.00 e le 23.00. Partecipazione a interventi sul territorio, anche limitrofo, in caso di eventi calamitosi. I turni saranno gestiti a seconda delle situazioni organizzative al momento esistenti. Guida automezzi E' prevista la possibilità di guida, di veicoli targati C.R.I, solamente dopo l'acquisizione da parte degli operatori volontari, della patente C.R.I. modello 138/05 tipo 4.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Chiavari, Salita Levaggi, 6, 16043 Chiavari GE  
Croce Rossa Italiana Comitato di Cicagna, Via G. B. Valente, 98, 16044 Cicagna GE  
Croce Rossa Italiana Comitato di Cogorno, Via alla Croce Rossa, 10, 16030 San Salvatore GE

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Totale posti: 8

Di cui:

posti con vitto e alloggio: 2

posti con solo vitto: 2

posti senza vitto e alloggio: 4

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- adesione ai principi C.R.I.;
- osservanza delle normative e regolamenti dell'associazione;
- obbligo di indossare la divisa dell'Ente e i dispositivi di protezione individuale;
- flessibilità nell'orario in dipendenza delle necessità organizzative;
- disponibilità a muoversi sul territorio e a recarsi al domicilio degli assistiti;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- a fine progetto restituzione dei materiali avuti in dotazione

Giorni servizio settimanale: 5

Monte ore annuo: 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: Comitato CRI Cogorno (GE) – Via alla Croce Rossa 10

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: Comitato CRI Cogorno (GE) – Via alla Croce Rossa 10

Durata: 76 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CRESCITA PERSONALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 11 – rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi*

*Ore dedicate al tutoraggio:*

- numero ore totali: 24
- di cui:
- numero ore collettive: 20
  - numero ore individuali: 4

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:*

I tre mesi di tutoring saranno svolti, presso il Comitato C.R.I. Cogorno, nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive.

Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese.

Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, secondo le caratteristiche del singolo operatore volontario.

*Attività obbligatorie:*

- Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti presi in considerazione saranno i seguenti:
- Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio locale e a quello ligure nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;
- Possibilità lavorative e/o formative del territorio;
- L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese;
- Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;
- Il futuro del mercato del lavoro;
- Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;
- Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze:
- Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;
- Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;
- Momenti di autovalutazione;
- Progetto personale.
- Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;
- Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti;
- Invio/consegna del CV;
- Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;
- Simulazione colloqui di selezione;
- Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo;
- Auto imprenditorialità.

*Attività opzionali:*

- Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.
- Offerta di opportunità formative;
- La ricerca di lavoro in Europa con Eures;
- Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.